

Augusta. Amianto nell'arsenale militare della Marina? Allarme dell'Ona dopo la relazione parlamentare

L'Ona torna a lanciare l'allarme amianto anche per l'arsenale di Augusta. Nella relazione della Commissione Parlamentare di inchiesta sull'uranio impoverito si fa riferimento anche alle dichiarazioni di Ezio Bonanni, presidente dell'Osservatorio Nazionale Amianto. Il filone di indagine è quello relativo agli arsenali e alle connesse problematiche di sicurezza e di tutele previdenziali del personale rispetto al rischio della presenza di amianto. Taranto, La Spezia ed Augusta: questi i tre vertici del triangolo tracciato dall'Ona.

Nella relazione conclusiva si fa riferimento diretto al caso Sicilia, in particolare alle risultanze relative all'arsenale militare nella base di Augusta della Marina Militare. La Commissione ha effettuato un sopralluogo il 20 maggio 2016 accertando che la mappatura dei manufatti contenenti amianto si è svolta tra il 2002 e il 2003 e la gran parte della bonifica è stata eseguita negli anni 2005 e 2006, anche se l'amianto è ancora presente in quella struttura, come in alcune delle navi militari. Ed è per tale ragione che l'Osservatorio Nazionale Amianto torna a chiedere la bonifica integrale delle navi della Marina Militare e una maggiore efficienza nella sorveglianza sanitaria e l'indennizzo e risarcimento delle vittime, con il riconoscimento della qualità di vittima del dovere.

La condizione di rischio del personale civile e militare della Marina Militare per esposizione ad amianto e di altri cancerogeni e agenti patogeni si somma a quella legata ad altre fonti di rischio nel cosiddetto triangolo della morte (Augusta, Siracusa, Gela).

Calogero Vicario, coordinatore Ona Sicilia, auspica e sollecita la messa in atto dell'operatività del Centro Regionale Amianto, unità operativa per la prevenzione, tutela e cura delle vittime dell'amianto presso l'ospedale Muscatello di Augusta. E denuncia ancora una volta "i colpevoli ritardi della politica regionale siciliana, anche se dopo le elezioni qualcosa sembra essersi mosso".

Attivato un numero verde (800034294) a disposizione di quanti, personale civile e militare delle Forze Armate, ivi compresi coloro che hanno fatto servizio nella base di Augusta, hanno necessità di essere assistiti per eventuale diagnosi di malattia professionale e per assistenza e cura di coloro che si sono ammalati.